



DIREZIONE CENTRALE DELLE
PRESTAZIONI DI FINE SERVIZIO E
PREVIDENZA COMPLEMENTARE
UFFICIO I - PRESTAZIONI DI FINE SERVIZIO

Roma, 28-Gennaio-2004

AI DIRIGENTI GENERALI
CENTRALI E COMPARTIMENTALI

AI DIRIGENTI CENTRALI E
PERIFERICI

AI COORDINATORI DELLE
CONSULENZE PROFESSIONALI

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 5

Oggetto: Trasformazione della natura giuridica degli Enti . Depubblicizzazione.

Si è potuto constatare che il rapporto previdenziale del personale dipendente da istituzioni o aziende pubbliche, che a seguito di interventi legislativi degli ultimi anni hanno perduto il carattere di istituzione pubblica, è stato disciplinato in modo diverso a seconda della volontà espressa dal legislatore nelle rispettive leggi di riferimento.

La norma, quando ha espressamente previsto la continuità della valutazione del periodo di servizio ai fini previdenziali, ha posto a carico del nuovo datore di lavoro i relativi oneri di rivalutazione. In tal caso l'Istituto è tenuto a trasferire al nuovo datore di lavoro l'indennità maturata da ciascun iscritto alla data del passaggio o dell'inquadramento.

Talvolta, il legislatore, nel disciplinare le posizioni giuridiche ed economiche dei dipendenti interessati dal processo di trasformazione della natura giuridica degli Enti datori di lavoro, ha previsto unicamente la possibilità, per costoro, di conservare, a domanda, il trattamento di fine servizio erogato dall'INPDAP.

Anche nel caso particolare delle IPAB è stata prevista, per legge, una norma che consente l'esercizio del diritto di opzione per il mantenimento dell'iscrizione all'INPDAP ai fini del trattamento di fine servizio (D. L. 09/10/1989, n.338 convertito nella legge 07/12/1989 n.389).

Tutto ciò premesso, in assenza di specifiche disposizioni di legge, in caso di interruzione della iscrizione alle gestioni ex ENPAS e ex INADEL, deve far seguito la liquidazione d'ufficio dell'indennità di buonuscita o dell'indennità premio di servizio direttamente all'ex iscritto.

In tal senso le Sedi Provinciali sono tenute a uniformare il proprio comportamento, provvedendo a definire tutte le situazioni (ex farmacie comunali, Zecca dello Stato, IPAB, Consorzi Enti Locali, Scuole materne, ecc.) tuttora sospese.

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Luigi Marchione)

f.to L. Marchione